



Irlanda, Norvegia e Spagna riconosceranno lo Stato Palestinese

Descrizione

I primi ministri irlandese **Simon Harris** e il norvegese **Jonas Gahr Støre**, assieme al premier spagnolo **Pedro Sanchez**, hanno concordato un'azione congiunta d'impatto. **Irlanda e Norvegia** hanno infatti [ufficializzato](#) la procedura per il **riconoscimento dello Stato palestinese**. In aggiunta il premier spagnolo **Sanchez** ha annunciato che Madrid lo farà sicuramente entro il prossimo 28 maggio. «Questo riconoscimento non è contro Israele e il popolo di Israele, né a favore di Hamas», precisa Sanchez.

Nel 1999 l'Unione europea si dichiarò pronta a «riconoscere uno Stato palestinese a tempo debito» **senza mai andare oltre**. Per Sanchez, il premier israeliano **Benjamin Netanyahu mette in pericolo la soluzione dei due Stati** e ed ha solamente provocato con la sua politica «dolore e distruzione» nella Striscia di Gaza. Per il leader Hamas **Bassem Naim** la «coraggiosa resistenza palestinese» ha spinto Irlanda, Spagna e Norvegia a riconoscere lo Stato palestinese.

Il Presidente dello Stato di Palestina **Mahmūd Abbāshā** salutò l'annuncio di Irlanda, Norvegia e Spagna di riconoscere lo Stato di Palestina ed **ha esortato gli altri Paesi della Ue a fare lo stesso**. Per lui «L'obiettivo è quello di raggiungere la Soluzione a 2 stati basata sulle Risoluzioni internazionali e nei confini del 1967». **Israele invece ha richiamato gli ambasciatori dai rispettivi Paesi**. Duro il ministro degli Esteri israeliano **Israel Katz**: «La parata della stupidità irlandese-norvegese non ci scoraggia, siamo determinati a raggiungere i nostri obiettivi».

L'Italia è ancora uno dei tanti paesi UE che **non riconosce la Palestina come stato**. Per **Antonio Tajani** «l'Italia è favorevole, ma è lo Stato palestinese che deve riconoscere Israele ed è Israele che deve riconoscere lo Stato palestinese. Inoltre uno Stato palestinese non dovrebbe essere guidato da Hamas».

La Francia infine tramite un portavoce del **ministero degli Esteri** «non ritiene che al momento ci siano le condizioni perché questa decisione (il riconoscimento dello stato di Palestina, n.d.r.) abbia un impatto reale».

Â©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

20/09/2024

Data di creazione

22/05/2024

Autore

alberto-pitzoi-arcadu